



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

## Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2019

*Relazione del Rettore sulla gestione*

Area Finanza e programmazione - AFIP

## Sommario

PREMESSA .....	2
<b><i>ANDAMENTO DELLA GESTIONE</i></b> .....	<b>4</b>
<b>PERSONALE</b> .....	<b>4</b>
PERSONALE DOCENTE .....	4
PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO .....	5
<b>RICERCA</b> .....	<b>6</b>
<b>DIDATTICA</b> .....	<b>9</b>
<b>INTERNAZIONALIZZAZIONE</b> .....	<b>14</b>
<b>TERZA MISSIONE</b> .....	<b>15</b>
<b>PATRIMONIO EDILIZIO</b> .....	<b>16</b>
<b><i>ANALISI DEL BILANCIO</i></b> .....	<b>18</b>
<b>RISULTATO DI BILANCIO</b> .....	<b>18</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b> .....	<b>18</b>
<b>STATO PATRIMONIALE</b> .....	<b>23</b>
<b>GLI INDICATORI MUR (Decreto Legislativo 49/2012)</b> .....	<b>26</b>
<b>ALTRI INDICATORI</b> .....	<b>27</b>

## PREMESSA

---

Il 2019 è stato caratterizzato dal consolidamento del posizionamento nei ranking internazionali.

In particolare, l'Ateneo raggiunge la 164ma posizione nella classifica mondiale delle università stilata dal Cwur - Centre for World University Rankings, che ha preso in esame ben ventimila Atenei, mentre nella classifica stilata dall'agenzia di ranking QS, l'Università di Padova migliora di altre 18 posizioni, dopo le 15 recuperate lo scorso anno, piazzandosi al 216° posto su scala globale e in quarta posizione a livello nazionale. Con quella appena pubblicata, sono quattro le edizioni consecutive del ranking in cui l'Ateneo Patavino migliora il proprio posizionamento, entrando per la prima volta tra il top 20% degli Atenei in classifica.

Va sottolineato, inoltre, il risultato ottenuto nella prima edizione del THE Impact Ranking, la classifica che valuta l'impegno delle università mondiali verso il perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati dall'ONU, pubblicata per la prima volta nel 2019 e che ha visto l'Università di Padova posizionarsi al 16° posto su scala globale.

Si ricorda, infine, che nel corso del 2019 si è completato l'iter di accreditamento della sede, iniziata nel corso del 2018, con l'avvenuta pubblicazione del Decreto Ministeriale di accreditamento periodico della sede e dei corsi di studio, posizionando l'Università di Padova nella fascia A ANVUR.

La presente relazione offre una prima lettura dei risultati economici, finanziari e patrimoniali tenendo in considerazione i principali ambiti strategici e le dimensioni gestionali più rilevanti dell'Ateneo.

Prima di commentare i principali risultati relativi all'anno 2019, è opportuno ricordare che, rispetto alla data di riferimento del Bilancio consuntivo (31.12.2019), la situazione è significativamente mutata per la diffusione a livello mondiale del virus SARS- CoV 2. I dati, quindi, solo parzialmente aiutano a intuire l'andamento della gestione nel 2020 e negli anni successivi. In particolare, il principale elemento di incertezza è rappresentato dall'andamento delle immatricolazioni che è di difficile previsione in ragione della specificità dell'attuale situazione che non ha eguali nel recente passato. Le stime più accreditate paventano una riduzione del 10% del numero di immatricolati con effetti significativi sul piano economico e sociale di medio e lungo periodo. La riduzione della numerosità degli immatricolati, infatti, oltre a togliere risorse al sistema universitario ha come principale conseguenza l'indebolimento strutturale del paese e l'impossibilità di realizzazione individuale per

numerosi giovani. Per ridurre gli effetti della crisi pandemica il Governo ha innalzato la no-tax area a 20.000 euro di ISEE e previsto 5 scaglioni di decontribuzione decrescente fino a 30.000 euro di ISEE. L'Ateneo ha, inoltre, utilizzato risorse proprie per varare politiche a favore del diritto allo studio prevedendo interventi a favore della connettività, del trasporto o dell'affitto e per l'acquisto di un computer. La scelta dell'Ateneo è orientata a riprendere con la didattica in presenza fin dal primo semestre dell'a.a. 2020-2021 e a tal fine si sta producendo uno sforzo organizzativo ed economico, a valere sui fondi "Aule Smart", di ammodernamento delle aule.

Sebbene la crisi pandemica abbia prodotto una evidente discontinuità, la lettura degli andamenti gestionali relativi al 2019 è di estremo interesse per avere piena consapevolezza della situazione a partire dalla quale l'Ateneo ha affrontato l'emergenza sanitaria.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### PERSONALE

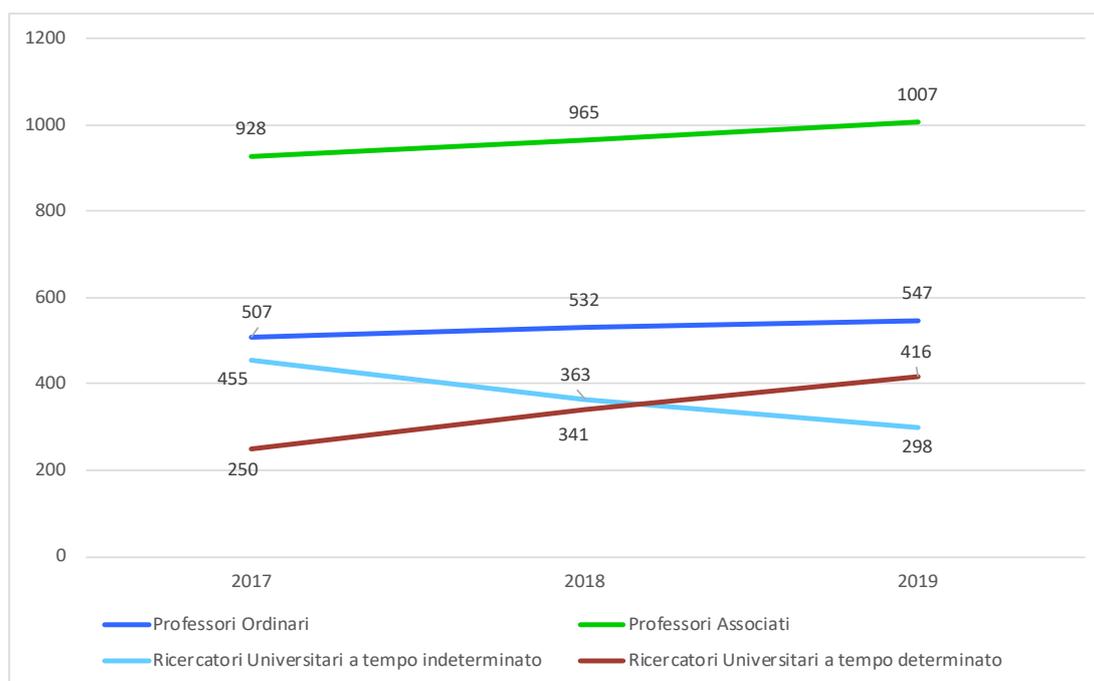
#### PERSONALE DOCENTE

Nel corso del 2019 è proseguita la politica attiva di reclutamento che ha portato a un incremento di 67 unità del personale docente (si veda *Grafico 1*), utilizzando le risorse derivanti dal turn-over, dal bando “Dipartimenti di Eccellenza” e dai piani straordinari per ricercatori lettera b) (di cui al D.M. 168/2018 e 294/2019). Tale crescita si inserisce all’interno di un trend pluriennale e porta il numero complessivo del personale docente a 2.268 unità.

La politica di reclutamento perseguita dall’Ateneo si riflette sia sul costo del personale docente, sia sulla capacità di acquisizione e utilizzo di fondi di ricerca e di contratti per conto terzi (si veda il paragrafo RICERCA). L’efficacia del reclutamento è comprovata dall’ottimo posizionamento, per Padova, dell’indicatore premiale del FFO relativo alle “Politiche di reclutamento”, che valuta la qualità della produzione scientifica dei docenti e ricercatori reclutati dagli Atenei (che raggiunge un valore del 5,69% a livello di sistema nel 2019).

La crescita del costo del personale docente di circa 9,4 milioni di euro è influenzata oltre che dalla dinamica assunzionale anche dallo sblocco degli scatti stipendiali.

**Grafico 1: Andamento della consistenza del personale docente e ricercatore**



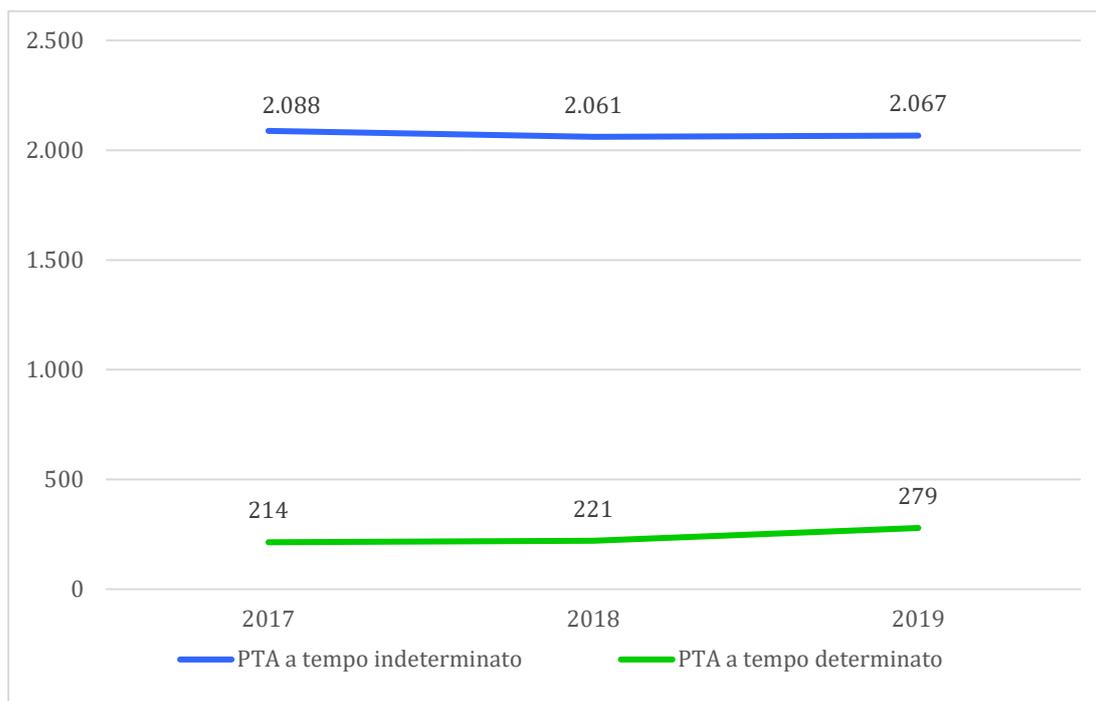
---

## PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

---

La consistenza del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e determinato è in aumento (64 unità) rispetto all'anno precedente. L'incremento è riconducibile alle posizioni a tempo determinato; mentre quelle a tempo indeterminato sono rimaste sostanzialmente invariate (si veda *Grafico 2*).

**Grafico 2: Andamento della consistenza del personale tecnico-amministrativo**



Nel 2019 sono stati assunti, tra progressioni e nuove assunzioni a tempo indeterminato, 90 nuove unità di personale per un totale di 21,65 punti organico (19,10 a valere sulla programmazione ordinaria e 2,55 a valere sui progetti di Eccellenza 2018-2022).

L'analisi della programmazione del turn-over del personale tecnico-amministrativo è più complessa di quella del personale docente, in considerazione del frequente ricorso al pensionamento anticipato. Proprio per questo, nel corso del 2018, in sede di assestamento del piano di reclutamento del personale 2016-2018 l'Ateneo ha rettificato in aumento la previsione del turn-over, operazione che ha consentito di poter disporre tempestivamente di punti organico da impiegare in nuovi concorsi che sono stati immediatamente attivati ma che, essendosi conclusi prevalentemente nell'anno 2019, hanno determinato la maggior parte delle assunzioni in tale anno.

Occorre ricordare, inoltre, che nel corso del 2018 sono state eseguite le stabilizzazioni di personale tecnico-amministrativo previste dalla cosiddetta “Legge Madia”. Operazione conclusa nell’anno 2019 con l’assunzione di tutti coloro che possedevano i requisiti previsti dal D.lgs. 75/2017, a seguito dell’ulteriore stanziamento di 2 PO destinati alle stabilizzazioni nel piano triennale di reclutamento 2019-2021.

Sempre nel corso del 2019 è stata svolta un’importante azione di chiamata di interni immediatamente idonei in graduatorie attive. Azione che sarà ripetuta a breve in quanto il piano triennale 2019-2021 ha destinato 2,6 PO per le progressioni economiche verticali previste dal D.lgs. 75/2017.

Tutte queste azioni hanno diminuito i punti organico utilizzabili per incrementare i numeri complessivi del personale in servizio, ma hanno rappresentato un’importante leva per la motivazione del personale e la possibilità di sviluppo di carriera all’interno dell’Ateneo.

In totale, nel 2019, sono stati attivati concorsi per tutti i 27 punti organico previsti dal Piano triennale 2019-2021. Le procedure di reclutamento sono state razionalizzate attraverso l’aggregazione di profili omogenei, individuati di concerto con le strutture di Ateneo. Questo ha consentito la creazione di graduatorie utilizzabili per molte strutture, abbreviando i tempi di assegnazione del personale. Gli effetti positivi si sono realizzati ad inizio 2020.

## RICERCA

I risultati conseguiti nella VQR 2011-2014 hanno contribuito, con un peso del 60%, all’assegnazione di una quota premiale sul Fondo di Finanziamento Ordinario 2019 di circa euro 87.526.000 (euro 83.766.000 circa nel 2018).

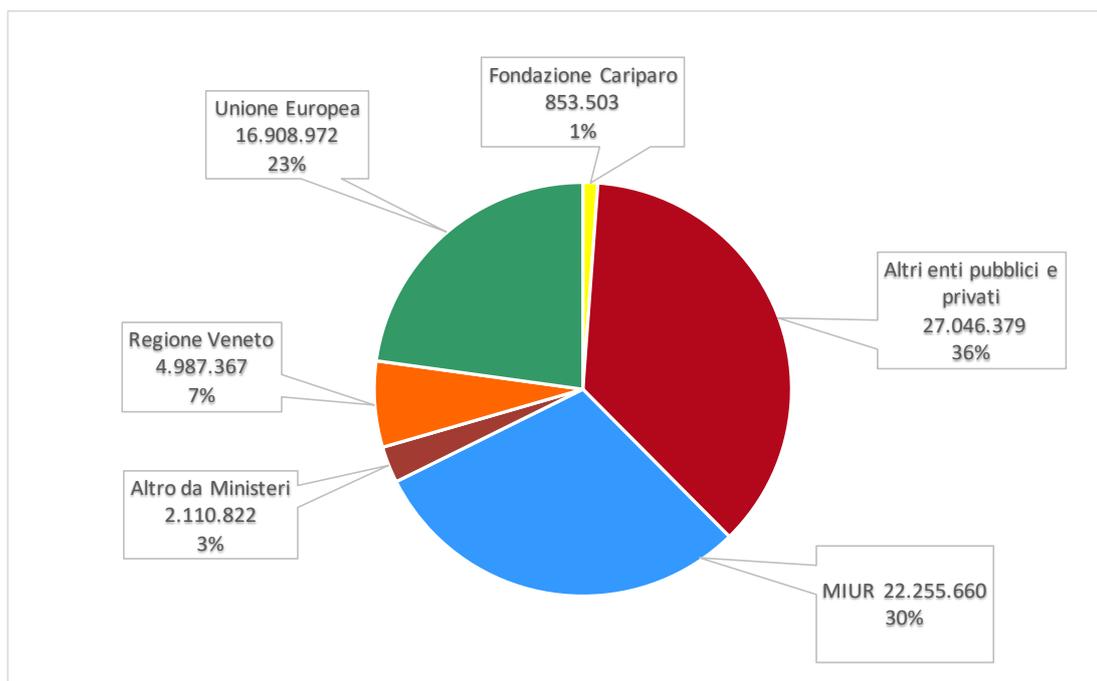
Nel 2019 i Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi hanno registrato una lieve diminuzione (-0,65%) rispetto al 2018, pari a euro 219.639 (si veda *Tabella 1*).

**Tabella 1: Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi**

Descrizione	2018	2019	Variazione	Variazione percentuale
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	3.467.884	3.724.064	256.180	7%
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni e Province Autonome	4.801.286	3.477.637	-1.323.649	-28%
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	17.057.651	18.191.106	1.133.455	7%
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da altri soggetti	8.646.574	8.360.950	-285.624	-3%
<b>TOTALE</b>	<b>33.973.395</b>	<b>33.753.756</b>	<b>-219.639</b>	<b>-0,65%</b>

L'Ateneo ha acquisito 717 nuovi progetti per un valore complessivo di 74.162.703 euro contro i 537 progetti<sup>1</sup> del 2018 il cui valore era pari a 58.236.308 euro.

**Grafico 3: Progetti di ricerca finanziati nel 2019 suddivisi per finanziatori**



Nel corso del 2019 si è conclusa la procedura di valutazione relativa al bando PRIN 2017 che, per l'Ateneo di Padova, ha comportato il finanziamento di 132 progetti, per un totale di 17.449.892 euro.

Si evidenzia inoltre che, relativamente ai Bandi 2019 "Horizon 2020", si rileva un aumento rispetto al 2018, con l'acquisizione di 45 nuovi progetti competitivi per un importo complessivo di euro 12.641.565.

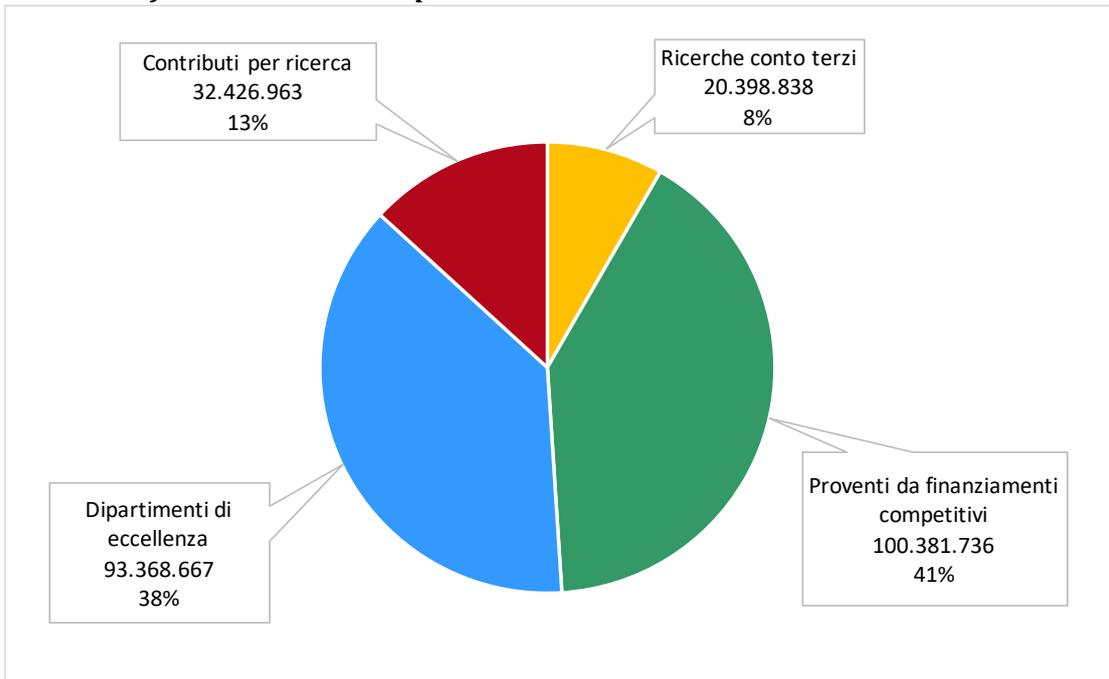
Ai progetti di ricerca si aggiungono ulteriori 397 progetti in attività commerciale per un importo complessivo di euro 12.302.808.

In relazione ai contributi in conto esercizio dall'Unione Europea si registra una diminuzione di circa 1,5 milioni di euro pari al 43% in meno rispetto al 2018.

Le risorse già acquisite con progetti di ricerca nel 2019 e negli anni precedenti e da utilizzare negli anni futuri, considerando anche il bando "Dipartimenti di Eccellenza", ammontano a euro 246.576.204, in aumento rispetto a euro 223.279.761 dello scorso anno (si veda *Grafico 4*).

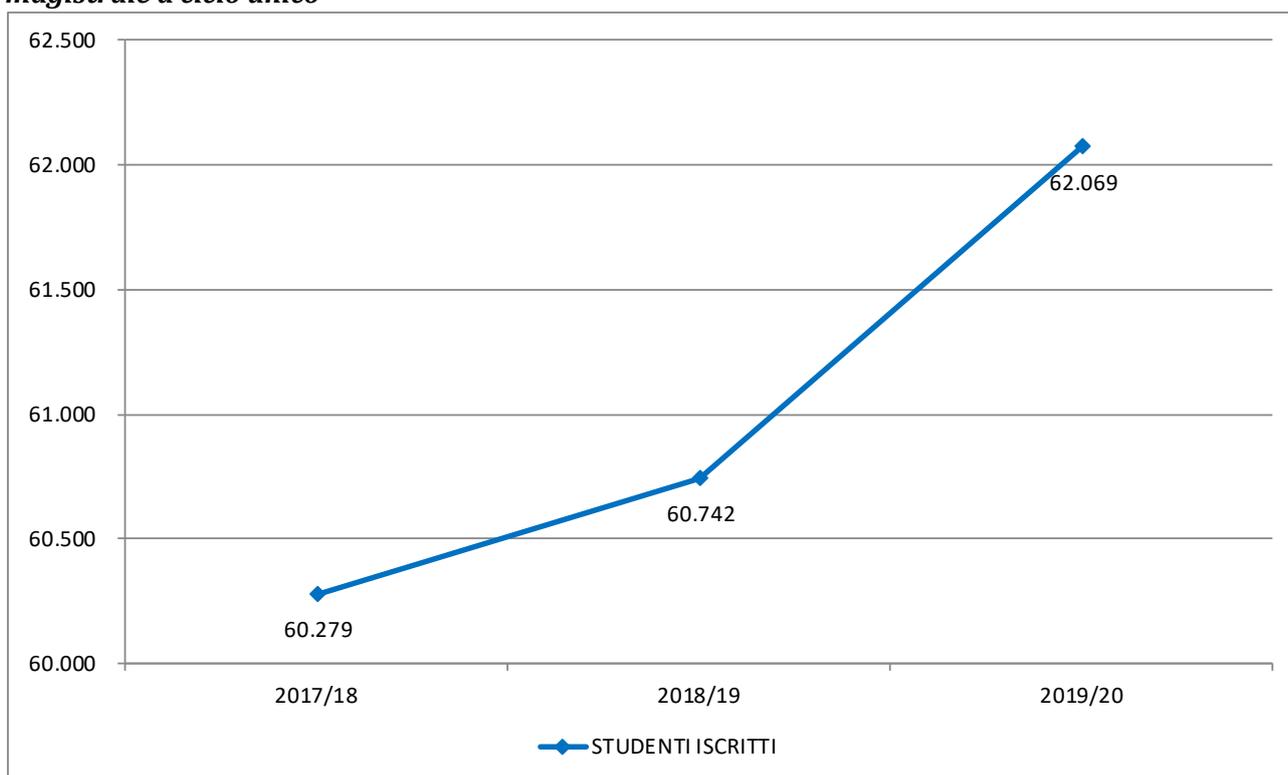
<sup>1</sup> Tali numerosità sono al netto dei progetti di Eccellenza.

**Grafico 4: Risorse future da utilizzare per attività di ricerca**



Gli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale nell'a.a. 2019-2020 sono in progressivo aumento e registrano un incremento di oltre 1.300 unità rispetto all'a.a. 2018-2019 e quasi 1.800 rispetto a due anni fa (si veda *Grafico 5*).

**Grafico 5: Andamento degli studenti iscritti nei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico**

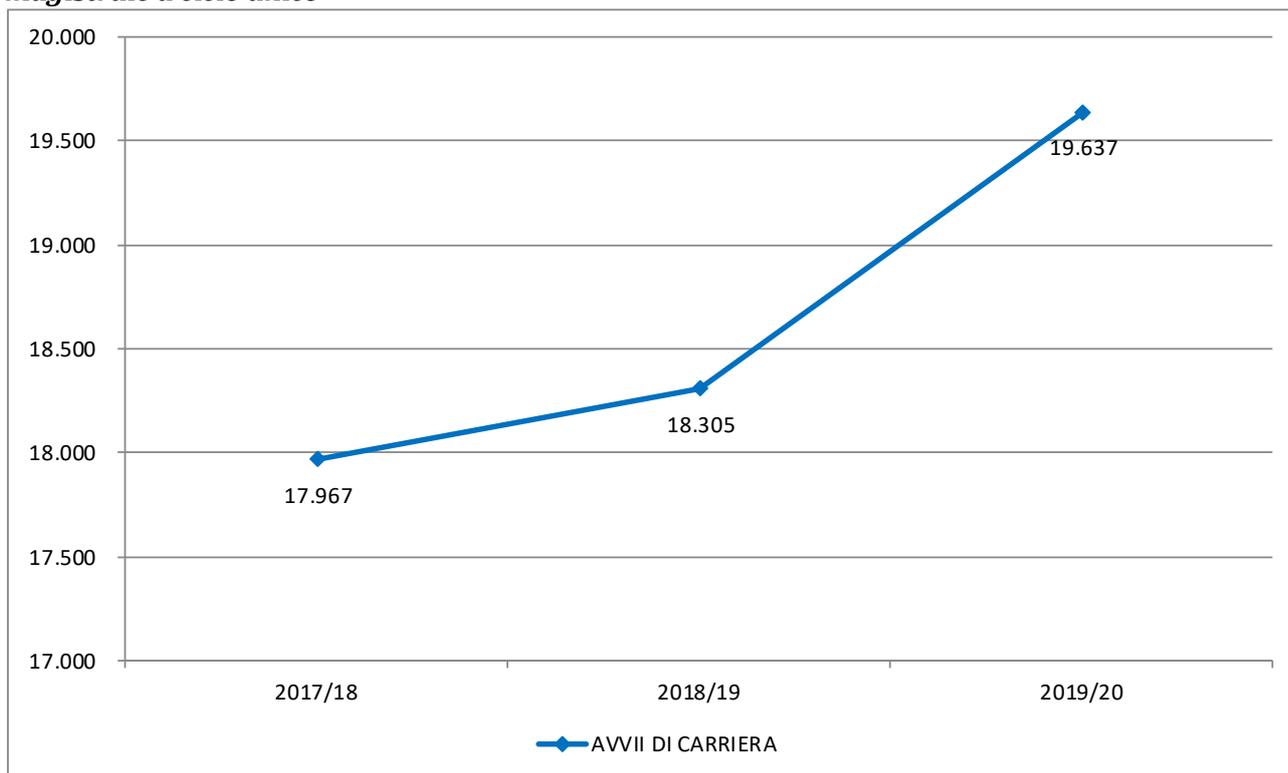


Fonte dati - Controllo di Gestione – estrazione applicativo Qlik al 10 luglio 2020

Il medesimo trend è riscontrabile anche nella curva relativa al numero di studenti che iniziano un corso di studi nell'Ateneo, ovvero agli avvii di carriera rilevati negli ultimi anni (si veda *Grafico 6*).

La crescita degli iscritti totali e la contestuale ripresa degli studenti che decidono di iniziare un percorso di studio a Padova rappresentano elementi positivi, sia perché evidenziano l'efficacia degli interventi di orientamento e tutorato, sia perché pongono le necessarie premesse per un consolidamento della crescita del numero complessivo di studenti.

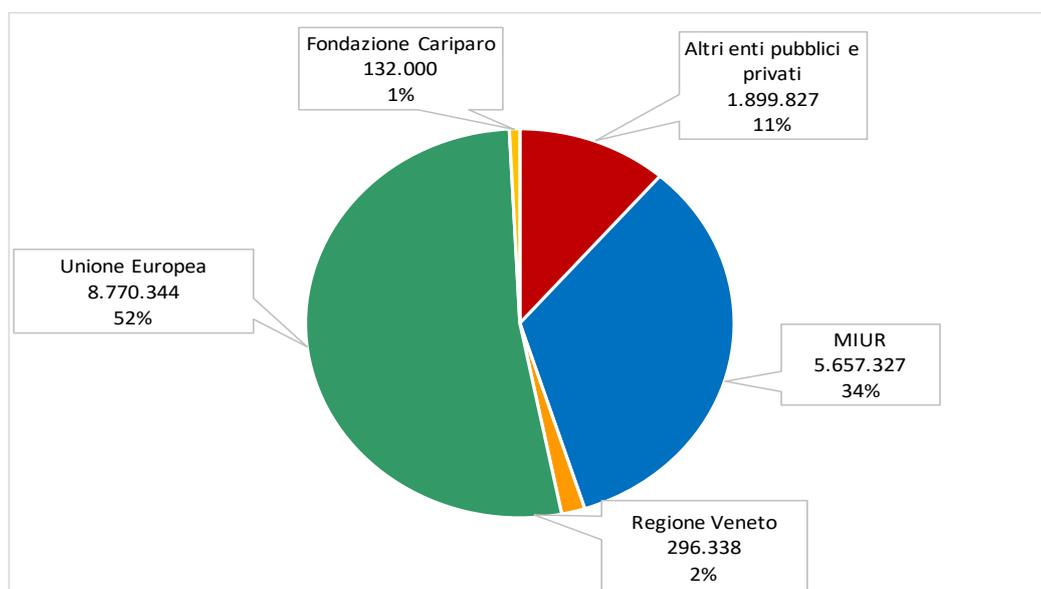
**Grafico 6: Andamento degli avvii di carriera nei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico**



Fonte dati - Controllo di Gestione – estrazione applicativo Qlik al 10 luglio 2020

Nel corso del 2019 l'Ateneo ha dimostrato una buona capacità di attirare finanziamenti esterni attivando 97 nuovi progetti didattici per un importo totale di euro 16.755.836 (si veda *Grafico 7*). Si tratta principalmente di progetti relativi a Erasmus, alla Mobilità Internazionale, a sostegno di studenti con disabilità e relativi al fondo giovani del FFO.

**Grafico 7: Progetti di didattica finanziati nel 2018 suddivisi per finanziatori**



L'Ateneo, inoltre, ha investito in modo diffuso nell'ambito strategico della didattica. In particolare gli investimenti principali hanno riguardato:

- il potenziamento dei servizi a supporto degli studenti per migliorare le condizioni di studio e di vita;
- il miglioramento della qualità della didattica;
- la modernizzazione e innovazione nell'attività didattica.

A questi scopi è stata destinata a budget una quota pari a circa 28 milioni di euro.

Nello specifico si segnala, in particolare:

- lo stanziamento di euro 3,75 milioni complessivi a fine 2019 per finanziare il Progetto Aule Smart che prevede un ammodernamento delle aule. Nel 2019 risultano già assegnati circa 1 milione di euro;
- l'avvio del Progetto "Autobus a chiamata" relativo al cofinanziamento, in collaborazione con il Comune di Padova, del servizio di autobus "a chiamata" per gli studenti per un importo pari a 150.000 euro;
- l'innovazione dell'attività didattica realizzata attraverso specifiche iniziative volte a favorire l'attrattività dei corsi di studio per gli studenti internazionali (degree seekers) e la formazione dei docenti orientata allo sviluppo di tecniche di didattica innovativa e inclusiva attraverso l'integrazione delle tecnologie più innovative per un importo complessivo pari a circa 1 milione di euro;
- il miglioramento dell'attrattività dei corsi di studio e dei corsi di dottorato di ricerca per effetto di specifiche assegnazioni;
- il rinnovamento della convenzione con i collegi universitari padovani al fine di aumentare e migliorare la disponibilità di posti letto a favore di studenti internazionali, stanziando un fondo di garanzia di importo pari a euro 120.000.

Proseguono, inoltre, anche per l'a.a. 2018-2019 i seguenti progetti, con impegno sul Bilancio 2019:

- l'istituzione di 1.000 Borse per Merito "Mille e una lode" del valore di euro 1.000 ciascuna, riservate ai migliori studenti di ogni corso di laurea ed erogate (a scelta dello studente) in studi all'estero, stage e tirocini o tutorato. Dei 1.000 migliori studenti individuati d'ufficio in base al coefficiente di merito, 825 hanno aderito scegliendo il premio fra le tre opportunità formative offerte (103 "studi all'estero" - 568 studenti "stage e tirocini in Italia o all'estero" - 154 "attività di tutorato");

- la doppia carriera studente-atleta, con il riconoscimento di un contributo annuale di euro 1.500 e altre agevolazioni agli studenti che presentino meriti sportivi di particolare rilievo agonistico (62 studenti-atleti nell'a.a. 2018-2019).

Negli ultimi anni è poi cresciuto il raggio di azione dell'Ateneo per quanto riguarda l'attività di **orientamento** in ingresso, sia in termini di numero di contatti con le studentesse e gli studenti delle scuole superiori, sia rispetto al numero di iniziative intraprese e alla modalità con cui vengono svolte. I contatti registrati negli sportelli sono stati 18.656, mentre il tutorato didattico ha coinvolto 2.813 studenti nei gruppi di studio in discipline di base e 3.600 studenti sono stati supportati nei laboratori didattici di lauree in ambito scientifico. Altri 4.500 contatti hanno riguardato simulazioni dei test di accesso e seminari.

Sono stati effettuati, inoltre, 25.609 **stage e tirocini** (23.930 nell'a.a. 2017-2018) e si è registrata una crescita degli stage svolti all'estero, che rappresentano quasi il 3% del totale degli stessi.

È proseguito nel 2019 l'impegno dell'Ateneo verso il **diritto allo studio**: in particolare, nell'a.a. 2018-2019, sono state assegnate 6.957 borse a studenti (6.312 borse nell'a.a. 2017-2018) per una spesa complessiva di circa euro 21,38 milioni (euro 19,3 milioni per l'a.a. 2017-2018).

A partire dall'a.a. 2018-2019, inoltre, gli studenti che si iscrivono al primo anno hanno il posticipo del pagamento dei contributi studenteschi dalla prima alla seconda e terza rata.

Infine, l'applicazione della Legge 232/2016, gli interventi specifici dell'Ateneo sulla tassazione e l'incremento del numero di studenti che ha presentato l'ISEE (+ 1.000 studenti rispetto al 2017) hanno determinato benefici diffusi di riduzione dei contributi studenteschi. In particolare, 9.935 studenti hanno avuto l'esonero totale, mentre 29.007 studenti hanno beneficiato di una riduzione parziale delle tasse.

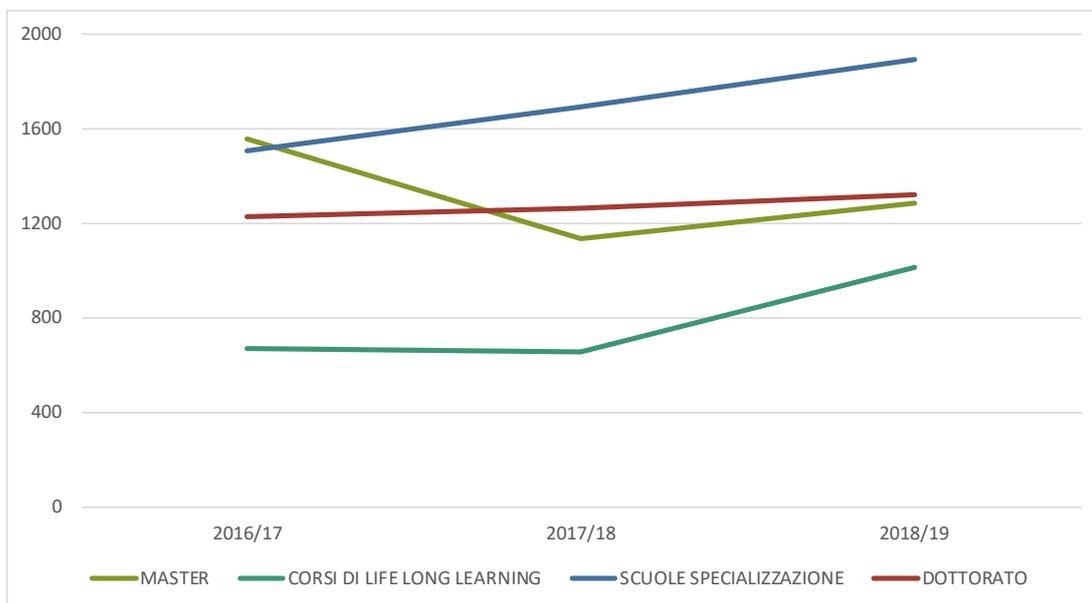
La didattica **post-lauream** evidenzia un andamento altalenante rispetto agli iscritti ai Master, mentre il numero di partecipanti agli altri corsi post-lauream (perfezionamento, aggiornamento e alta formazione) risulta considerevolmente aumentato (si veda il *Grafico 8*).

Sullo stesso trend si muovono le scuole di specializzazione che rilevano, nell'a.a. 2018-2019, un incremento del numero delle iscrizioni (circa 200 iscrizioni in più rispetto l'anno precedente). Infine, anche per i corsi di dottorato si segnala, rispetto al ciclo precedente, un aumento del numero di immatricolazioni (471 dottorandi) in 40 corsi di dottorato. Nel XXXIV ciclo sono pervenute 2.718 domande, circa 68 domande per corso di dottorato (mediamente 5 in più

rispetto al ciclo precedente), mentre la percentuale di candidati con titolo estero è passata dal 25,8% al 30,8%.

La percentuale dei dottorandi con borsa di studio nell'a.a. 2018-2019 è pari all'89,8%.

**Grafico 8: Andamento del numero di iscritti ai corsi post-lauream**



## INTERNAZIONALIZZAZIONE

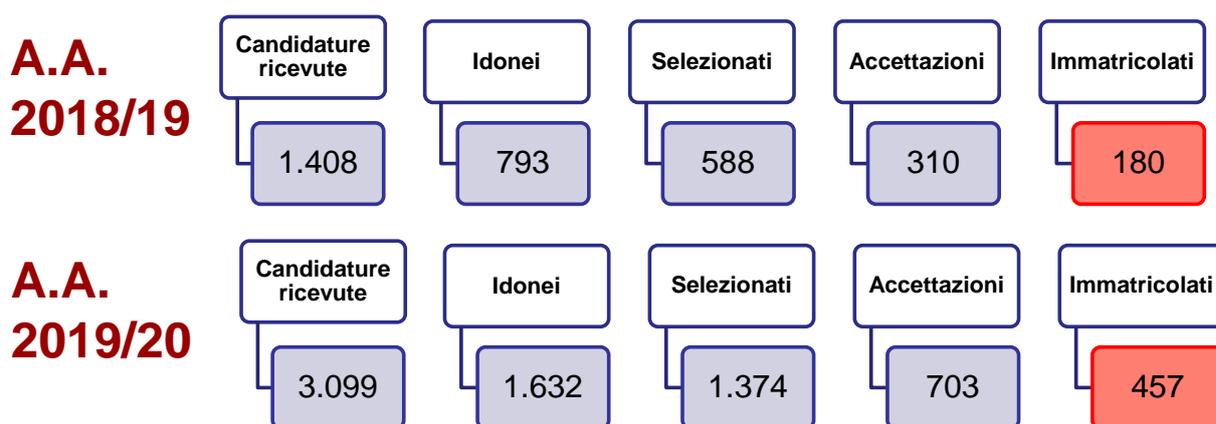
Nel corso del 2019 è proseguito l'impegno dell'Ateneo nell'ambito dell'internazionalizzazione.

In particolare, si segnalano:

- 41 nuovi accordi bilaterali e 45 rinnovi stipulati con Università estere, per un totale complessivo di 370 accordi attivi (+77 % rispetto al 2018);
- l'attivazione nell'a.a. 2019-2020 di 28 corsi di studio internazionali (nell'a.a. 2018-2019 erano 25), di cui 25 erogati in lingua inglese (nell'a.a. 2018-2019 erano 23);
- l'incremento del numero di studenti in outgoing e incoming in mobilità internazionale; in particolare, nell'a.a. 2018-2019 2.283 studenti (1.967 nell'a.a. 2017-2018) hanno trascorso un periodo di studio all'estero, mentre 1.628 studenti internazionali (1.464 nell'a.a. 2017-2018) hanno trascorso un periodo di studio presso il nostro Ateneo;
- i costi sostenuti nel corso del 2019 per programmi di mobilità internazionale e scambi culturali studenti ammontano a euro 9.041.898 (euro 7.308.137 nel 2018), di cui 1,5 milioni di euro finanziati con Fondi di Ateneo.

Il grafico seguente sottolinea l'efficacia delle politiche rivolte all'internazionalizzazione degli studenti assunte dall'Ateneo. In particolare, nell'a.a. 2019-2020 il numero di candidature ricevute e il numero di immatricolati internazionali sono raddoppiati rispetto all'anno accademico precedente.

**Grafico 9: Il "funnel" nel reclutamento degli studenti internazionali (anni accademici a confronto)**



L'impegno pubblico dell'Ateneo si manifesta in molteplici direzioni.

L'impatto principale, nel Bilancio 2019, è riconducibile alle iniziative culturali e alle attività museali. L'Orto Botanico ha ospitato 125 eventi tra convegni e manifestazioni varie: tra il 2018 e il 2019 si è avuto un incremento del numero di eventi del 5% e in parallelo un aumento del numero di giornate evento, che sono passate da 170 nel 2018 a 182 nel 2019 (+7%).

A partire dal 2016 l'Università di Padova, inoltre, organizza il programma culturale UNIVERSA. Il palinsesto prevede un insieme coordinato di rassegne permanenti ed eventi festivalieri su diversi temi di interesse culturale e sociale, anche di stretta attualità. Nel 2019 il palinsesto (*BoCulture, Equality Talk, Risvegli, La primavera scientifica in Orto botanico, Kids University, VenetoNight, One Book One City, Patavina Libertas, Padua Nobel Lecture e I racconti della natura*) ha registrato un leggero incremento in termini di presenze agli eventi con 30.115 partecipanti rispetto ai 29.362 del 2018.

Il progetto "Il Bo Live", il magazine online dell'Università di Padova, continua ad ottenere un considerevole aumento di visualizzazioni e di *awarness* nel campo della divulgazione, della comunicazione e dell'informazione: si è passati da 66.447 iscritti alla newsletter nel 2018 a 98.504 iscritti nel 2019, registrando un incremento del 48,24%.

È proseguito nel 2019 l'impegno economico dell'Ateneo per finanziare il progetto **BO 2022**, avviato a fine 2017, su tre principali ambiti di azione che riguardano i musei universitari, gli studi storici e le azioni di comunicazione. A dicembre 2019 è stato inaugurato il Museo di Geografia a Palazzo Wollemborg, mentre è prevista la prossima apertura al pubblico di due nuovi musei:

- il Museo della natura e dell'uomo presso Palazzo Cavalli;
- il Museo della biodiversità vegetale presso l'Orto Botanico.

Il poderoso piano di investimenti in infrastrutture dedicate a ricerca, didattica e terza missione è proseguito nel corso del 2019. Gli interventi di maggior rilievo sono descritti più avanti nella presente Relazione (Sezione Analisi di Bilancio - Capitolo Stato Patrimoniale).

In questa sede si ricorda l'inaugurazione del complesso del Beato Pellegrino, avvenuta il 30 settembre 2019. Il complesso ospita il nuovo Polo Umanistico dell'Università di Padova.

Il piano dei lavori pubblici per il triennio 2019-2021 è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018 e assestato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2019 (<https://www.unipd.it/trasparenza/atti-programmazione-opere-pubbliche>).

Tale programmazione ha una dimensione di straordinaria importanza e colloca l'Università di Padova fra le pochissime università italiane ad avere una programmazione infrastrutturale di grande rilievo. Nella versione assestata il Piano prevede interventi edilizi per euro 265.657.000, dei quali euro 238.656.000 finanziati dal Bilancio dell'Ateneo.

Il Piano è articolato in sei sezioni:

- A "Grandi opere" di valore superiore a 5 milioni di euro l'una;
- B "Lavori di ristrutturazione, trasformazione e restauro" di valore compreso tra 1 e 5 milioni di euro;
- C "Lavori di manutenzione straordinaria, messa a norma e recupero edilizio" di valore compreso tra 0,1 e 1 milione di euro;
- D "Lavori di manutenzione straordinaria" di importo inferiore a 100 mila euro;
- E "Progetti di Eccellenza" cofinanziati attraverso il programma ministeriale Dipartimenti di Eccellenza;
- F "Programmi in via di sviluppo", il cui livello di definizione non è ancora arrivato allo sviluppo dello studio di fattibilità tecnico-economica.

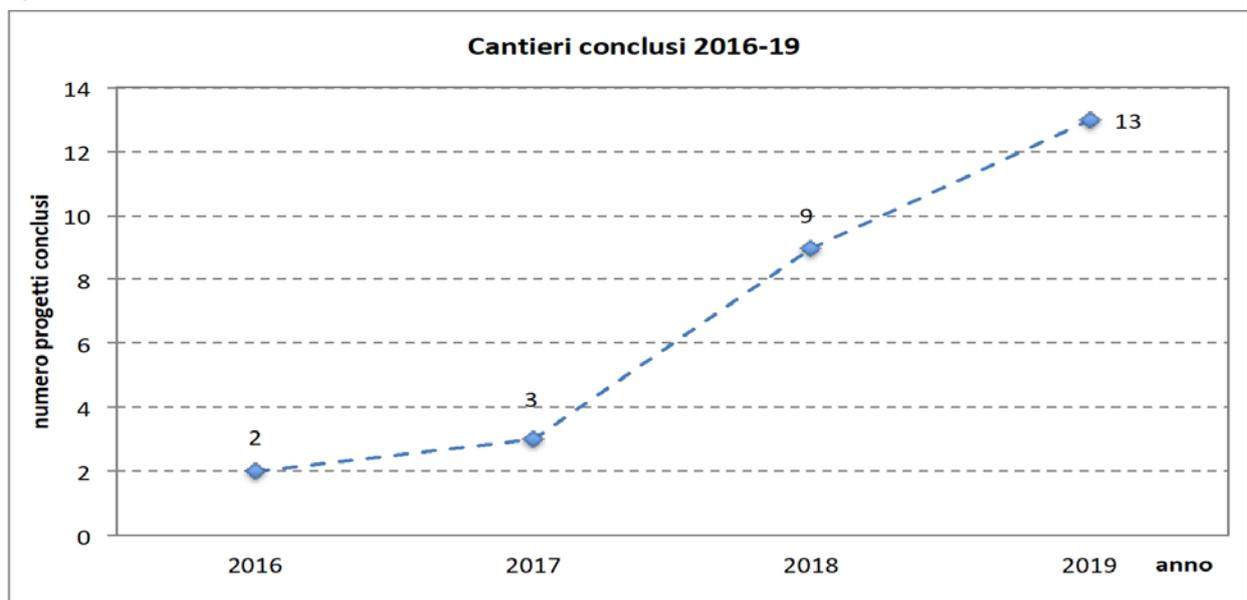
Nella versione assestata (C.d.A. del 24 settembre 2019):

- la sezione A "Grandi Opere" del piano vale complessivi 184.076.000 euro e contiene, fra le altre, la programmazione degli interventi: "Piave Futura", Fusinato, Morgagni e Beato Pellegrino;
- il flusso finanziario della sezione A, per l'anno 2019, è stato previsto in 22.245.172 euro.

Il Piano edilizio dell'Ateneo si è molto irrobustito negli ultimi anni ed ha cominciato, anche grazie agli investimenti in struttura organizzativa e competenze, a portare risultati molto

concreti, come ad esempio il numero degli interventi conclusi, rappresentati dal grafico che segue.

**Grafico 10: Numero di cantieri edilizi conclusi nel triennio 2016-2019**



Per quanto riguarda la sezione A “Grandi Opere” la somma delle scritture autorizzatorie 2019 e del saldo contabile degli interventi conclusi e contabilizzati nel registro di contabilità dei lavori, ma non ancora recepiti nel sistema contabile di Ateneo, è di euro 19.201.258, pari all’ 86,32% del flusso finanziario previsto per il 2019 nel Piano dei lavori pubblici 2019-2021.

**Tabella 2: Impegni del programma edilizio 2019-2021 nell'anno 2019**

N.	cod. PROGETTO	Elenco descrittivo dei lavori PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 / 2021	Budget assestato cda 24 09 2019	Scritture autorizzatorie e su tutti i progetti	Lavori completati ma non ancora liquidati nel 2019	Totale degli impegni nel 2019
<b>A - GRANDI OPERE (oltre 5.000 K€)</b>						
1	PE20170012	Piave Futura	Attività preliminari e di progettazione	836.000	1.086.193	1.086.193
			Interventi di recupero edilizio da realizzarsi per stralci funzionali	0	0	0
2	PE20040018	Complesso Beato Pellegrino (ex Geriatrico)	Progettazione e Lavori - LOTTO A	9.800.000	5.917.040	9.800.000
3	PE20040018_01		Progettazione e Lavori - LOTTO B	7.320.000	3.372.216	7.320.000
4	PE20180004	Complesso Palazzo Cavalli - Realizzazione Museo delle Scienze - Completamento lavori per la realizzazione del nuovo Museo		1.442.172	2.778	2.778
5	PE20170011	Casa dello Studente A. Fusinato - Intervento di recupero per la realizzazione della nuova residenza studentesca afferente alla Scuola Galileiana di Studi Superiori		1.019.000	779.026	779.026
6	PE20070027	Agripolis - Realizzazione nuova sede per i Dipartimenti di Medicina Veterinaria - Nuovo edificio in ampliamento		800.000	967	967
7	PE20180005	Collegio Morgagni - ristrutturazione ed adeguamenti normativi palazzina anni '60 da destinare ad uffici		673.000	40.757	40.757
8	PT2019A0003	Completamento del progetto di sviluppo dell'area Umanistica, attraverso il riutilizzo degli spazi del Maldura e delle strutture temporanee in Via Campagnola		55.000	45.804	45.804
9	PT2019A0004	Complesso Agripolis - interventi di efficientamento energetico edifici		50.000	0	0
	PE20080033_01	Area di via Gradenigo - Via Ognissanti - Interventi di recupero edilizio - Realizzazione nuovo edificio in prossimità sede DEI	Aggiunte con l'assestamento del Piano	50.000	45.852	45.852
	PE20140024	Complesso Vallisneri - Interventi di trasformazione ex spazi didattici per attività di ricerca		100.000	7.056	7.056
	PT2019A0005	Progetto di sviluppo del Polo di Ingegneria nell'area della Fiera		100.000	72.825	72.825
<b>TOTALE A - GRANDI OPERE (oltre 5000 K€)</b>				<b>22.245.172</b>	<b>11.370.514</b>	<b>19.201.258</b>
<b>Indice stato avanzamento piano</b>				<b>100%</b>	<b>51,11%</b>	<b>86,32%</b>

(fonte: Relazione del Direttore Generale sulle attività dell'anno 2019 su dati Controllo di Gestione)

## *ANALISI DEL BILANCIO*

---

---

### **RISULTATO DI BILANCIO**

---

L'Ateneo nel 2019 ha realizzato ricavi per euro 566.228.690 e sostenuto costi per euro 561.247.629 conseguendo un utile di esercizio per euro 4.981.061 e garantendo l'equilibrio economico.

### **CONTO ECONOMICO**

---

Nel 2019 i Proventi operativi presentano un decremento di euro 4.539.071 rispetto al 2018, non riconducibile a minori ricavi realizzati bensì alla riclassificazione della voce Proventi per attività assistenziale e dei correlati Costi del personale. Come previsto, infatti, dal MTO e da una specifica nota tecnica ministeriale, l'indennità erogata al personale equiparato al SSN non si configura come costo, ma come un'anticipazione da registrare in una apposita voce di credito; parimenti i trasferimenti da parte degli enti del SSN devono essere rilevati nella medesima voce di credito ad estinzione dello stesso.

Dato l'impatto della suddetta classificazione (nel 2018 i Proventi per attività assistenziale incidono per il 4% sul totale dei proventi) di seguito, ai fini di una reale comparazione dei dati di bilancio, l'esercizio 2019 viene confrontato con il 2018 al netto delle voci di ricavo e costo riguardanti l'attività assistenziale.

Come si vede dalla tabella seguente, i Proventi operativi al netto della modifica di natura contabile crescono rispetto all'esercizio precedente in termini assoluti di un importo pari a euro 18.051.136 (3,2%).

I Proventi propri (comprensivi dei ricavi da contribuzione studentesca, dei proventi da ricerche con finanziamenti competitivi e proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico) risultano pari a 142.444.186 euro e rappresentano il 25,2% del totale dei Proventi operativi, sostanzialmente in linea con il 2018.

**Tabella 3: Bilancio unico di Ateneo di esercizio – Conto Economico - sintesi**

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>Saldo al 31.12.2018 al netto proventi/costi SSN</b>	<b>Saldo al 31.12.2018</b>
<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>			
I. PROVENTI PROPRI	142.444.186	142.006.394	142.006.394
II. CONTRIBUTI	387.522.108	373.186.321	373.186.321
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	22.590.207
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	21.617.946	20.229.817	20.229.817
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	14.305.127	12.463.897	12.463.897
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	152.824	104.626	104.626
<b>TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)</b>	<b>566.042.191</b>	<b>547.991.055</b>	<b>570.581.262</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	297.232.377	282.251.264	303.238.205
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	203.038.962	183.323.562	183.323.562
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	28.344.352	35.836.275	35.836.275
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	9.805.356	13.590.292	13.590.292
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.719.309	5.079.329	5.079.329
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI (B)</b>	<b>-542.140.355</b>	<b>-520.080.722</b>	<b>-541.067.664</b>
<b>DIFFERENZA TRA COSTI E PROVENTI OPERATIVI (A-B)</b>	<b>23.901.836</b>	<b>27.910.333</b>	<b>29.513.599</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-1.680.021</b>	<b>-1.964.623</b>	<b>-1.964.623</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>	<b>48.558</b>	<b>-126.433</b>	<b>-126.433</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>75.764</b>	<b>-2.849</b>	<b>-2.849</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>22.346.137</b>	<b>25.816.428</b>	<b>27.419.693</b>
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>			
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>17.365.076</b>	<b>16.656.051</b>	<b>18.165.355</b>
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>4.981.061</b>	<b>9.160.377</b>	<b>9.254.338</b>

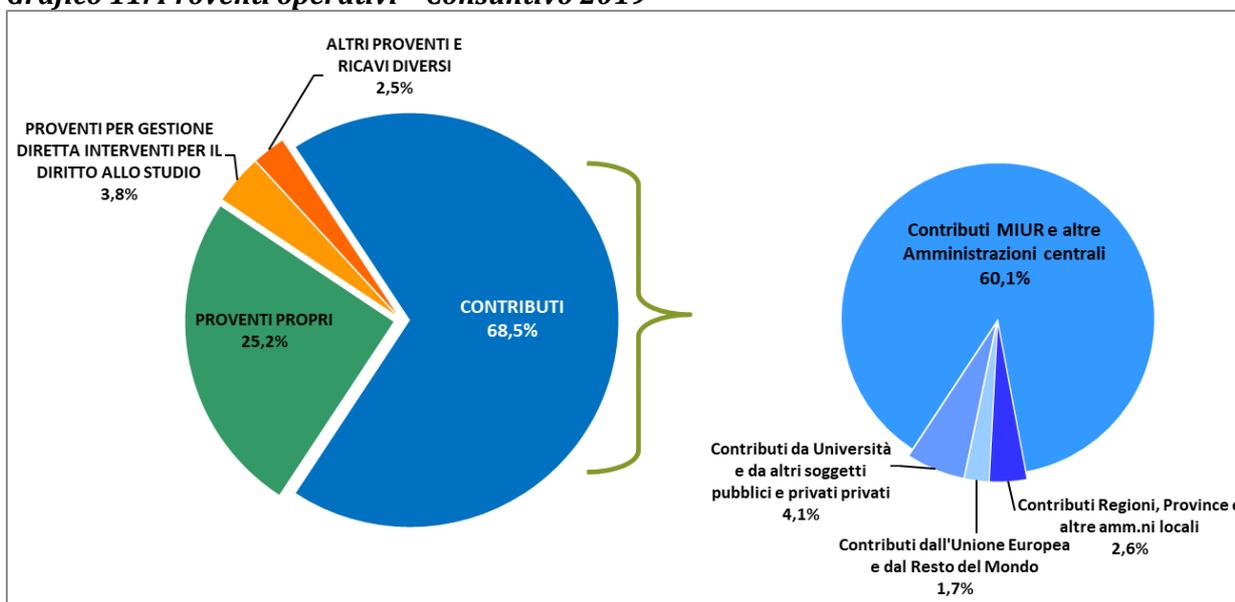
La voce più consistente dei Proventi operativi è rappresentata dai Contributi, pari a euro 387.522.108, che rappresentano il 68,5% del totale Proventi operativi e che si riferiscono alle somme trasferite dallo Stato e da altri enti pubblici e privati per il funzionamento dell'Ateneo per le attività di didattica e ricerca, per la realizzazione di opere e per l'acquisizione di beni durevoli. I Contributi crescono rispetto all'esercizio precedente di un importo pari a euro 14.335.787 (3,8%).

Gli importi più rilevanti relativi a tale voce sono rappresentati da:

- il Fondo di Funzionamento Ordinario (FFO) per un importo pari a euro 302.506.765 (valore contabile comprensivo dei risconti sulle assegnazioni per attività progettuali). Le assegnazioni MUR del Fondo per il FFO di competenza dell'esercizio 2019 ammontano a euro 318.733.079 (euro 316.112.419 nel 2018);

- i contratti di formazione specialistica erogati dal MEF per un importo pari a euro 31.333.448 (euro 24.832.456 nel 2018);
- i contributi delle Regioni e Province autonome per la didattica per un importo pari a euro 12.883.272 (euro 7.442.039 nel 2018);
- i contributi da soggetti privati per didattica (finanziamento corsi di laurea, posti di docenza ecc.) pari a euro 10.284.075 e per ricerca per un importo pari a euro 5.962.062;
- i contributi dell'Unione Europea per la didattica (Progetti Erasmus Mundus, Erasmus+ in primis) per un importo pari a euro 6.993.582 e per la ricerca per un importo pari a euro 2.016.526.

**Grafico 11: Proventi operativi – Consuntivo 2019**

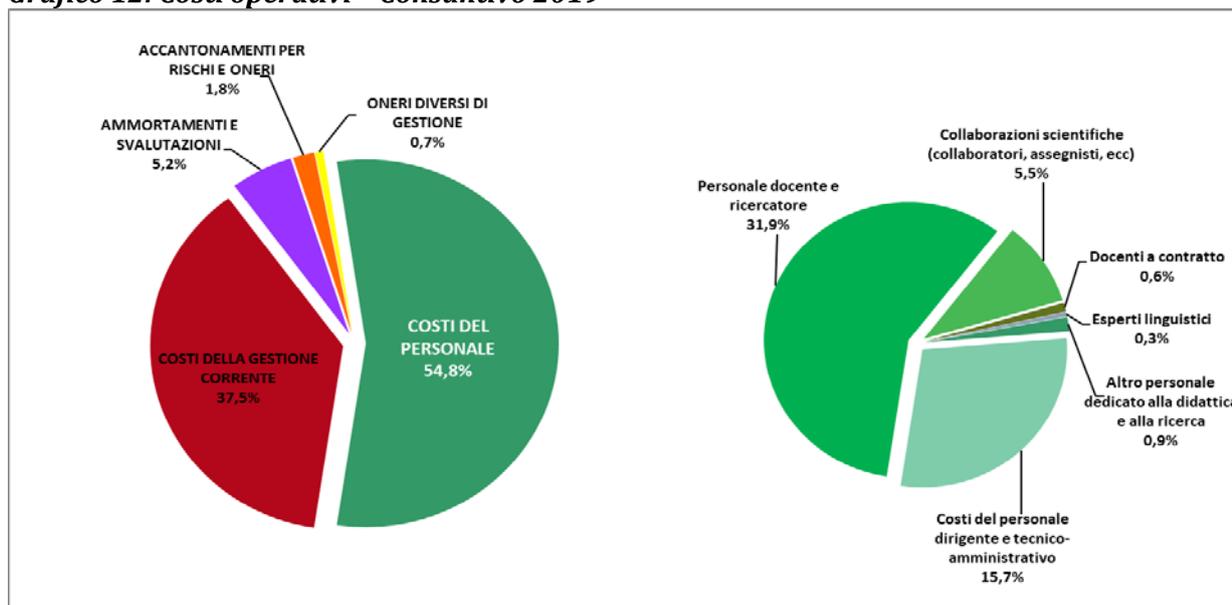


I Proventi per la gestione diretta interventi per il diritto allo studio, che accolgono i finanziamenti delle borse di studio regionali erogate dalla Regione Veneto, ammontano nell'esercizio 2019 a euro 21.617.946 (3,8% del totale proventi) e rilevano un aumento di 1.388.128 euro rispetto al 2018.

La voce Altri proventi e ricavi diversi (2,5% del totale proventi) si riferisce in prevalenza ai proventi da attività in conto terzi e su commissione e nel 2019 risulta pari a euro 14.305.127 con un incremento di euro 1.841.230 rispetto al 2018.

I Costi operativi del 2019 ammontano a euro 542.140.355 con un incremento del 4,24% rispetto al dato 2018 al netto dei Costi per attività assistenziale.

**Grafico 12: Costi operativi – Consuntivo 2019**



La voce di costo più rilevante è relativa ai Costi del personale, che rappresenta il 54,8% dei Costi operativi. Tale voce comprende sia i costi per le retribuzioni del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo che quelli relativi ai docenti a contratto, ai collaboratori ed esperti linguistici, agli assegnisti e agli altri collaboratori per didattica e ricerca.

L'incremento di tale voce rispetto al 2018 al netto dei costi per integrazione SSN è pari a euro 14.981.113 e deriva principalmente da:

- un incremento nelle competenze fisse al personale docente di oltre 8 milioni di euro dovuto sia alle variazioni della consistenza del personale, sia all'erogazione nel corso dell'anno degli adeguamenti stipendiali dovuti (ISTAT di cui al DPCM del 03.09.2019, scatti stipendiali triennali ai docenti idonei che hanno maturato il triennio e indennità una tantum di cui alla Legge 27.12.2017 n. 205 art. 1 c. 629);
- un decremento delle competenze fisse al personale ricercatore a tempo indeterminato di oltre 3 milioni di euro per effetto principalmente dei passaggi di ruolo a professore associato;
- un incremento delle competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato di quasi 4 milioni di euro per effetto di nuove assunzioni;
- un incremento di oltre 3 milioni dei costi per borse e assegni di ricerca.

I Costi della gestione corrente, che rappresentano i costi di funzionamento dell'Ateneo, ammontano a euro 203.038.962 nel 2019 e incidono per il 37,5% sul totale dei Costi operativi (33,9% nel 2018). In tale voce trovano rappresentazione i Costi per il sostegno agli studenti e i

Costi per il diritto allo studio (+ euro 9.365.445 rispetto al 2018) che comprendono i costi per le borse regionali e le borse di dottorato di ricerca, i contratti di formazione specialistica, i programmi di mobilità studentesca e altri interventi a favore degli studenti.

I Costi per il diritto allo studio riguardano nello specifico le borse di studio regionali. L'incremento di euro 2.284.568 è segno dell'impegno dell'Ateneo verso il diritto allo studio proseguito anche nel 2019.

Sempre tra i Costi della gestione corrente si registra un incremento (+7,8%) dei costi legati all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali, che comprendono la manutenzione ordinaria di locali, aree, impianti, attrezzature e arredi, le utenze e i canoni (energia elettrica, acqua, gas e telefonia), i servizi generali (pulizie, vigilanza, trasporti e facchinaggi, smaltimento rifiuti, servizi postali, assicurativi, etc.), nonché le collaborazioni ed incarichi per attività tecnico-gestionali.

L'incremento è principalmente legato all'impegno sempre maggiore dell'Ateneo nel fornire un servizio adeguato alla comunità studentesca e al personale, che si traduce in aumento dei costi per la manutenzione degli edifici e delle aule, nonché per utenze, pulizie e vigilanza.

Infine, la voce Altri costi riepiloga i Costi della gestione corrente che non hanno trovato collocazione nelle voci analizzate precedentemente e risulta in aumento rispetto al 2018 (+11,8%). L'incremento è maggiormente evidente nei costi connessi al personale tra i quali i costi di missioni e trasferte nazionali e internazionali, mobilità docenti nell'ambito di scambi culturali e rapporti con l'estero, nonché formazione del personale, acquisti dei buoni pasto, interventi assistenziali, attività ricreative e culturali e accertamenti sanitari per il personale.

Nell'ambito della gestione operativa trovano, infine, rappresentazione gli Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, che incidono complessivamente per il 4,8% sul totale dei Costi operativi, le Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante la cui determinazione è basata sulle stime relative a eventuali perdite per inesigibilità dei crediti (0,4% sul totale dei Costi operativi) e gli Accantonamenti per rischi e oneri determinati sulla base dei contenziosi in itinere (1,8% sul totale dei Costi operativi) nonché dei probabili debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile.

## STATO PATRIMONIALE

---

L'attivo dello Stato Patrimoniale evidenzia un incremento sia delle Immobilizzazioni che dell'Attivo circolante.

L'aumento nelle Immobilizzazioni immateriali è riconducibile principalmente alla prosecuzione dei lavori di ristrutturazione del Complesso Cavalli per la realizzazione del Museo delle Scienze e alle attività preliminari e di progettazione del nuovo Campus Universitario presso la Caserma Piave, nonché ai lavori per l'adeguamento normativo del Complesso di Ingegneria, alla realizzazione di nuovi stabulari nel Complesso dell'Ex Istituto Zooprofilattico e alla messa a norma di spogliatoi e palestra principale del C.U.S. di via G. Bruno. Si sono invece conclusi gli interventi di manutenzione "straordinaria" su beni demaniali, tra i quali assumono particolare rilievo la realizzazione di un nuovo spazio polifunzionale presso il Complesso di Scienze Farmaceutiche, il rifacimento delle facciate del Palazzetto Costruzioni Marittime e diversi lavori di recupero locali presso il Complesso Istituti Anatomici, la Clinica Semeiotica. Inoltre sono stati fatti interventi di sistemazione a Palazzo Santo Stefano.

L'incremento nelle Immobilizzazioni materiali è riconducibile ad una serie di investimenti in ambito di edilizia universitaria, di cui il più significativo è relativo al completamento dei lavori di ristrutturazione del Complesso Beato Pellegrino, il nuovo Polo Umanistico inaugurato all'inizio dell'a.a. 2019-2020.

Si sono conclusi, inoltre, nel corso del 2019 il restauro delle facciate di Villa Revedin-Bolasco nonché alcune opere di manutenzione straordinaria del Complesso Vallisneri e interventi di natura impiantistica presso l'Edificio Ex Gottardo, Palazzo Storione e Palazzo del Bo.

Oltre ai lavori conclusi suddetti ve ne sono diversi ancora in corso e relativi principalmente al completamento dell'allestimento del Museo di Geografia presso Palazzo Dottori Wollemborg, alla realizzazione di nuove aule e laboratori nell'area di via Gradenigo e via Ognissanti, alla riorganizzazione degli spazi interni della palazzina polifunzionale del Giardino della Biodiversità, alla ristrutturazione e agli adeguamenti normativi del Collegio Morgagni, alla ristrutturazione dello stabulario presso il Complesso di Veterinaria, alla ristrutturazione degli spazi per servizi agli studenti presso il Condominio La Nave, nonché altri interventi minori.

L'Attivo circolante cresce rispetto al 2018 principalmente a seguito dell'incremento delle Disponibilità liquide sia per maggiori incassi da parte del MEF e del MUR, sia per una più efficace azione di gestione dei crediti.

**Tabella 4: Bilancio unico di Ateneo di esercizio - Stato Patrimoniale - Attivo**

<b>ATTIVO</b>	<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>Saldo al 31.12.2018</b>
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I IMMATERIALI	31.206.519	29.000.432
II MATERIALI	284.698.622	278.477.024
III FINANZIARIE	4.380.582	4.377.643
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)</b>	<b>320.285.723</b>	<b>311.855.099</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I RIMANENZE	-	-
II CREDITI	304.908.123	316.694.471
III ATTIVITA' FINANZIARIE	4.521.290	4.512.732
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	386.866.412	365.288.285
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)</b>	<b>696.295.826</b>	<b>686.495.489</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)</b>	<b>19.601.265</b>	<b>19.092.182</b>
<b>D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</b>		
<b>TOTALE RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)</b>	<b>1.241.111</b>	<b>1.347.775</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.037.423.925</b>	<b>1.018.790.545</b>
<i>Conti d'ordine dell'attivo</i>	319.310.061	322.040.030

**Tabella 5: Bilancio unico di Ateneo di esercizio - Stato Patrimoniale - Passivo**

<b>PASSIVO</b>	<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>Saldo al 31.12.2018</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENE0	111.945.046	111.945.046
II PATRIMONIO VINCOLATO	86.718.063	89.068.205
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	195.829.735	188.576.396
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>394.492.844</b>	<b>389.589.647</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>56.100.083</b>	<b>57.552.849</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
<b>TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)</b>	<b>1.084.110</b>	<b>1.087.093</b>
<b>D) DEBITI</b>		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>114.050.812</b>	<b>112.696.258</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)</b>	<b>181.477.870</b>	<b>199.872.950</b>
<b>F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</b>		
<b>TOTALE RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)</b>	<b>290.218.206</b>	<b>257.991.748</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.037.423.925</b>	<b>1.018.790.545</b>
<i>Conti d'ordine del passivo</i>	319.310.061	322.040.030

Il risultato economico positivo porta ad un equivalente incremento del Patrimonio netto che nel corso del 2019 ha subito due importanti tipologie di modifiche. La prima è riconducibile all'aumento del Patrimonio vincolato, per euro 8.500.000, come conseguenza della delibera del C.d.A. di destinazione dell'utile. La seconda riguarda la riclassificazione a Patrimonio non vincolato di un importo pari a euro 11.403.434 in relazione a costi sostenuti nel corso del 2019 relativi ad interventi per i quali erano state individuate, come copertura, le Riserve di patrimonio netto.

La voce Fondi per rischi e oneri è in leggera diminuzione, ma si ritiene che sia sufficientemente capiente per coprire eventuali rischi o oneri che dovessero sorgere.

L'incremento dei progetti di ricerca in corso, evidenziato nella prima parte della presente relazione, si riflette in un incremento dei Risconti passivi per progetti e ricerche che è indice di una buona capacità dell'Ateneo di acquisire fondi che costituiscono il "portafoglio" per i prossimi anni.

## GLI INDICATORI MUR (Decreto Legislativo 49/2012)

Gli indicatori definiti dal MUR, con il D. Lgs. 49/2012, sono stati adottati per tutti gli Atenei al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-finanziaria e patrimoniale delle università. Il decreto disciplina, infatti, i limiti massimi di incidenza delle spese di personale e di indebitamento per gli atenei, individuando come valore soglia di riferimento rispettivamente l'80% e il 10%.

**Tabella 6: Indicatori di personale e di indebitamento previsti dal D. Lgs. 49/2012 nel triennio 2017-2019**

DESCRIZIONE	2017	2018	2019 <sup>2</sup>
<b>Spese di Personale a carico dell'Ateneo - A</b>	€ 250.728.934	€ 255.098.068	€ 269.039.868
<b>Entrate Complessive Nette (FFO + Programmazione triennale + Tasse e contributi universitari) - B</b>	€ 373.869.142	€ 382.003.485	€ 389.392.983
<b><u>Indicatore Spese di personale: A/B</u></b>	<b>67,06%</b>	<b>66,78%</b>	<b>69,09%</b>
<b>Onere complessivo di ammortamento annuo - C</b>	€ 6.440.482	€ 6.440.482	€ 6.440.482
<b>Entrate Complessive Nette (al netto di Spese di personale e Fitti passivi a carico dell'Ateneo) - D</b>	€ 120.217.491	€ 124.088.689	€ 118.043.713
<b><u>Indicatore Indebitamento: C/D</u></b>	<b>5,36%</b>	<b>5,19%</b>	<b>5,46%</b>

Gli indicatori relativi all'indebitamento e all'incidenza del costo del personale aumentano leggermente nel 2019 a seguito dell'aumento dei costi del personale dovuto alle politiche assunzionali dell'Ateneo.

<sup>2</sup> I valori relativi all'anno 2019 sono stimati sulla base dei dati attualmente disponibili nella procedura PROPER. In particolare si segnala che non è momentaneamente disponibile la quota di FFO considerata dal MUR per il calcolo ufficiale degli indicatori, pertanto è stato considerato un valore in linea con lo scorso anno

Nella tabella seguente viene riportato il valore dell'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) per il triennio 2017-2019, definito ai sensi del D.M. 47/2013, "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica": tale indicatore rappresenta uno dei requisiti da assicurare, congiuntamente ad altri, ai fini dell'accREDITamento delle sedi e dei corsi di studio<sup>3</sup>.

**Tabella 7: Indicatore di sostenibilità finanziaria (ISEF) previsto dal D.M. 47/2013, triennio 2017-2019**

DESCRIZIONE	2017	2018	2019
<b>82%*Entrate complessive nette (FFO + Programmazione Triennale + Tasse e Contributi Universitari - Fitti Passivi a carico Ateneo) - A</b>	€ 304.176.069	€ 310.933.141	€ 317.408.537
<b>Spese Complessive (Spese di Personale + Oneri di ammortamento) - B</b>	€ 257.169.416	€ 261.538.550	€ 275.480.350
<b><u>Indicatore Sostenibilità Finanziaria: A/B</u></b>	<b>1,18</b>	<b>1,19</b>	<b>1,15</b>

A seguito dello sforzo messo in campo dall'Ateneo con le sue politiche assunzionali, l'ISEF è passato da 1,19 del 2018 a 1,15 del 2019. Si consideri che tale indicatore deve essere maggiore a 1.

## ALTRI INDICATORI

Di seguito è riportato anche l'andamento degli ultimi tre anni dell'**indicatore costo standard per studente**, che rappresenta uno dei parametri principali tra quelli utilizzati dal MUR per la determinazione dell'ammontare annuale della quota base del FFO.

Per costo standard per studente delle università statali si intende il costo di riferimento attribuito al singolo studente iscritto entro la durata normale del corso di studio (ai soli fini della ripartizione del FFO sono presi in considerazione anche gli studenti iscritti al primo anno fuori corso), determinato tenendo conto della tipologia di corso, delle dimensioni dell'Ateneo e dei differenti contesti economici, territoriali e infrastrutturali in cui opera l'università. Il decreto

<sup>3</sup> ISEF = A/B, dove A = 0,82 (FFO + Fondo Programmazione Triennale + Contribuzione netta studenti - Fitti Passivi) e B = Spese di Personale + Oneri ammortamento. Il valore di ISEF è positivo se maggiore o uguale a 1.

specifica in particolare gli indici di costo di cui si compone il modello, relativi al personale docente, ai docenti a contratto, al personale tecnico-amministrativo nonché ai costi di funzionamento e gestione delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio e al calcolo degli importi di natura perequativa.

Con il D.M. 585 dell'8 agosto 2018 è stato stabilito il nuovo modello di calcolo del costo standard di formazione per studente in corso per il sistema universitario, valido per il triennio 2018-2020: nella tabella seguente sono riportati i valori 2018 e 2019.

**Tabella 8: Andamento del costo standard per studente, anni 2018-2019**

DESCRIZIONE	2018	2019
Costo standard per studente (ex assegnazione FFO)	7.091	7.015

L'**indicatore di tempestività dei pagamenti**, riferito all'esercizio 2019, calcolato secondo quanto precisato nella circolare MEF n. 22 del 22.07.2015, è di 5,06 giorni, contro i 3,68 del 2018. Tale indicatore definisce il ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture rispetto alla loro scadenza, così come previsto dall'articolo 4, comma 2, del D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, modificato dal D. Lgs. 9 novembre 2012, n. 192.

#### **Incidenza della contribuzione studentesca sul Fondo di finanziamento ordinario**

La normativa prevede che, ai fini del raggiungimento del limite di cui al D.P.R. 306/1997 (20%), non vengano computati gli importi della contribuzione studentesca disposti per gli studenti internazionali e per gli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello.

L'applicazione dei suesposti criteri determina l'ammontare della contribuzione studentesca per il 2019 in euro 58.297.982, che, posto a confronto con le assegnazioni FFO di competenza 2019 trasferite dal MUR pari a euro 302.506.765 produce una percentuale di rapporto pari al 19,27%, al di sotto, quindi, del limite previsto dalla normativa pari al 20%.

[www.unipd.it](http://www.unipd.it)

